

Opere di Leopardi

L'infinito

- Temi dello spazio e tempo infiniti
- Esperienza sensoriale totale che incorpora tutti gli elementi
- Immaginazione come diario per discussione
- Natura totale
 - colle, la siepe, il vento, le piante, le stagioni, il mare
- Spazio
 - Delimitato dalla siepe e avanza oltre l'orizzonte

Espressioni:

- *mi sovvien l'eterno*: indica la repentinità del movimento di pensiero del poeta
- *questo/quello*: vicinanza e lontananza = alternanza tra la condizione di lontananza dal mondo dall'estrema vicinanza con il sé
- tante congiunzioni e suoni simili

Il sabato del villaggio

- La poesia descrive varie scene di vita nel paese di Recanati durante un sabato
 - giorno di attesa festosa per la domenica
- Emerge il contrasto tra la spensieratezza
 - di giovani e bambini protesi al futuro
 - e la malinconia degli adulti e anziani rivolti al passato.
- Il sabato rappresenta la giovinezza piena di aspettative, la domenica l'età adulta che le delude.
 - È l'allegoria del rapporto tra illusioni e realtà nella vita umana.
- Leopardi esorta a godere del presente senza farsi troppe illusioni sul futuro, per non rimanere delusi.
- Nonostante il messaggio negativo, i toni sono lievi e affettuosi.
 - Prevalgono semplicità e musicalità.

Dialogo della natura e di un islandese

- Protagonisti sono.
 - Un Islandese, proiezione di Leopardi stesso
 - la Natura personificata.
- L'Islandese elenca tutte le sofferenze che affliggono l'uomo
 - imputandole alla Natura,
 - indifferente nemica dell'umanità.
- La Natura replica che il suo unico scopo è perpetuare il ciclo di produzione e distruzione
 - in cui il patimento delle creature è inevitabile.
- Il dialogo esprime il passaggio dal pessimismo storico
 - l'infelicità deriva dall'allontanamento dell'uomo moderno dalla natura
- a quello cosmico
 - (l'infelicità è intrinseca alle leggi dell'universo).
- Viene negata ogni visione antropocentrica e finalistica del cosmo.
- Il senso ultimo dell'esistenza rimane un mistero.

Il passero solitario

- Poesia autobiografica incentrata sulla solitudine e l'isolamento esistenziale del poeta
 - Rimpianto
- Parallelismo tra la figura del passero e quella del poeta, entrambi solitari ma con un diverso destino:
 - il passero vivrà senza rimpianti seguendo la sua natura
 - il poeta nella vecchiaia rimpiangerà di non aver colto le gioie della gioventù.
- L'ambientazione è un gioioso paesaggio primaverile che fa da contrasto alla malinconia del poeta.
- La primavera è metafora della giovinezza, il tramonto della vecchiaia.
- La poesia esprime il pessimismo cosmico leopardiano:
 - l'infelicità è insita nella condizione umana.